

Programma di attività di
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Versione: 2/2022 (28/10/2022)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**



Responsabile: **FERRECCHI PAOLO**
Email:
Tel. - Fax.

SOMMARIO

Obiettivi di Direzione

- GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA DI TPL DURANTE E A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA pag. 3
- SOSTENERE IL TRASPORTO PUBBLICO GRATUITO PER I GIOVANI FINO A 19 ANNI pag. 4
- PROMUOVERE IL TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE pag. 5
- PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE E CICLABILE pag. 6
- AVVIARE LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI STRATEGICHE DI INTERESSE REGIONALE- AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA pag. 7
- PROMUOVERE LO SVILUPPO, LA REALIZZAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI STRATEGICHE NAZIONALI E REGIONALI. PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA SICUREZZA STRADALE pag. 8
- PROMUOVERE IL PORTO DI RAVENNA E LA NAVIGAZIONE INTERNA pag. 9
- PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI NODI INTERMODALI E DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA PER IL TRASPORTO DELLE MERCI pag. 10
- PROMUOVERE IL SISTEMA AEROPORTUALE pag. 11
- SOSTENERE IL DIRITTO ALLA CASA - PIANO STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE E ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP pag. 12
- PROMUOVERE LO SVILUPPO E CONTRASTARE IL CALO DEMOGRAFICO NEI TERRITORI MONTANI - "BANDO MONTAGNA" pag. 13
- ATTUARE LA DISCIPLINA SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO, PROMUOVERE LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA E LA RIGENERAZIONE URBANA pag. 14
- SEMPLIFICARE, UNIFORMARE E DIGITALIZZARE I PROCEDIMENTI EDILIZI pag. 16
- VALORIZZARE LE AREE PROTETTE E PROMUOVERE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' pag. 17
- VALORIZZARE LE FORESTE: MULTIFUNZIONALITA' E GESTIONE SOSTENIBILE pag. 18
- PROMUOVERE LO SVILUPPO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI IN MONTAGNA pag. 19
- ATTUARE IL PROGETTO "QUATTRO MILIONI E MEZZO DI NUOVI ALBERI IN CINQUE ANNI" pag. 20
- PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE pag. 21
- PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA pag. 22
- PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA DISPONIBILITÀ DELLE ACQUE pag. 23
- PROMUOVERE LA CONOSCENZA, LA PIANIFICAZIONE E LA PREVENZIONE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO pag. 24
- PROMUOVERE LA DISPONIBILITÀ DI ACQUA E L'OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI IDRICI IN AGRICOLTURA pag. 26

GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA DI TPL DURANTE E A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Il sistema dei trasporti è un settore che, anche nella fase immediatamente successiva a quella emergenziale, necessita di interventi straordinari da una parte finalizzati a garantire il trasporto degli studenti in una situazione di logistica scolastica ancora legata all'emergenza (si pensi ad esempio alla diversa collocazione delle aule o degli orari), dall'altra a recuperare mancati ricavi legati ad un utilizzo limitato del trasporto pubblico.

A tal fine vengono stanziati risorse statali e regionali che saranno erogate con i criteri previsti dagli atti normativi

L'attività comprende la programmazione, la gestione e l'erogazione delle risorse statali e regionali relative ai mancati ricavi e ai servizi aggiuntivi erogati nell'ambito dell'emergenza sanitaria negli 2020-2021 (i servizi aggiuntivi sono svolti fino a giugno 2022).

Le principali attività sono così articolate:

- riprogrammazione dei servizi aggiuntivi ferroviari e su gomma, in coerenza con quanto disposto dai tavoli prefettizi;
- partecipazione e supporto tecnico-amministrativo a tavoli di concertazione politica e Tavoli tecnici con le società di gestione dei servizi, agenzie locali per la mobilità, EELL, scuole;
- attività amministrativa contabile riferita ai finanziamenti regionali e statali.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Tempistica Assegnazione a consuntivo risorse per servizi aggiuntivi gennaio giugno 2022 - entro 11/2022	Sì	Sì eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)

SOSTENERE IL TRASPORTO PUBBLICO GRATUITO PER I GIOVANI FINO A 19 ANNI

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Nel 2022 è prevista la riproposizione delle iniziative di gratuità per gli studenti under 14 bambini della fascia di età 6-19 anni. Le attività tecniche e amministrative prevedono incontri con le aziende coinvolte nel progetto per la definizione degli aggiornamenti necessari alla raccolta delle anagrafiche dei bambini residenti nei 13 comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti più S. Lazzaro di Savena, Casalecchio di Reno e Granarolo e la predisposizione di documentazione tecnica a supporto dei processi decisionali e la gestione delle fasi attuative.

È riproposta altresì anche l'iniziativa della gratuità al TP rivolta agli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado compresi gli istituti di formazione professionale dell'Emilia-Romagna. Nel 2022 sarà attuata una semplificazione del processo di richiesta ed emissione degli abbonamenti gratuiti che facilita con un unico passaggio l'accessibilità all'agevolazione. Grazie all'accordo con tutte le Società di trasporto sia su bus che ferroviaria, è prevista la predisposizione di un portale unico, in cui sono raccolte le richieste di gratuità, di eventuali cambi percorso e/o mezzo fino all'emissione finale degli abbonamenti da parte delle diverse aziende pubbliche e private. Nello stesso portale, sviluppato da parte dell'azienda TPER in qualità di mandataria di tutte le aziende coinvolte nel processo, in coordinamento con la struttura regionale, sarà sviluppato anche lo strumento Travel Planner per guidare la scelta della migliore soluzione di viaggio e del conseguente abbonamento per il percorso casa-scuola.

Il portale unico sarà accessibile per la richiesta a tutti gli studenti under 19 con ISEE fino a 30.000 euro e agli under 14, ad esclusione degli alunni delle scuole elementari residenti nei 13 comuni sedi di servizi urbani di TP a cui sarà inviato a casa l'abbonamento. È prevista inoltre l'implementazione di un unico strumento informatico di assistenza all'utenza, la cui gestione è condivisa tra Regione e tutte le aziende di trasporto. La struttura regionale procederà alla progettazione, sviluppo e gestione di uno strumento di backoffice dedicato al controllo dei requisiti di ammissibilità, per il monitoraggio ed elaborazioni statistiche del flusso dei dati, e per le valutazioni di riscontro della rendicontazione ricevuta dalle aziende ai fini del riconoscimento economico dei titoli emessi. Per gli studenti che frequentano istituti fuori regione si conferma la procedura di rimborso dell'abbonamento annuale con le stesse modalità attuate nel 2021. È prevista l'attività di aggiornamento degli strumenti informatici di backoffice con gli adeguamenti necessari a supporto di una gestione maggiormente efficiente. La complessità dell'iniziativa richiede approfondimenti e integrazioni di competenze diverse, con attività tecniche informatiche, amministrative ed economiche, che prevedono oltre che approfondimenti giuridici, amministrativi e tecnici nelle diverse fasi, la condivisione fra i vari soggetti coinvolti (ICT, aziende di TP, ERGO, Agenzia Stampa, URP, etcc) per lo scambio delle informazioni e proposte e la valutazione congiunta delle migliori soluzioni. È prevista la predisposizione di documentazione tecnica ed amministrativa e contabile a supporto dei processi decisionali e la conseguente gestione sia della fase preparatoria/istruttoria sia dell'attuazione e gestione dell'iniziativa e la fase di monitoraggio e dei controlli.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Numero studenti scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado interessati dall'agevolazione tariffaria	195000	242000 eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)

PROMUOVERE IL TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

L'indirizzo strategico del "governo della domanda" assunto dalla pianificazione regionale di settore deve trovare corrispondenza concreta nelle scelte di organizzazione delle reti e dei servizi sul territorio. L'assetto infrastrutturale, che deve assicurare l'accessibilità ai territori e le adeguate connessioni verso l'esterno, è realizzato anche attraverso il completamento e l'attuazione di interventi sulla rete ferroviaria nazionale gestita da RFI, come previsto dal PRIT, per massimizzare l'efficienza del sistema. Occorre quindi garantire, attraverso la promozione e la concertazione con RFI, che le infrastrutture ferroviarie nazionali permettano alla rete dei servizi ferroviari regionali di sviluppare le adeguate prestazioni in termini di frequenza, regolarità, affidabilità, rapidità di collegamento su queste linee di forza della mobilità regionale.

Proseguono le attività per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario che si collocano nell'ambito dell'azione regionale di sostegno e promozione del trasporto ferroviario in particolare legate agli obiettivi relativi al miglioramento del Sistema della mobilità pubblica regionale.

Nell'ambito dell'azione regionale di riqualificazione del trasporto ferroviario, particolare attenzione è posta all'adeguamento delle fermate/stazioni e più in generale al miglioramento della loro accessibilità. Assumendo sempre più un ruolo sia di snodo fondamentale del sistema di trasporto integrato passeggeri regionale, sia strategico rispetto al territorio, quale porta di accesso ad esso, è necessario indirizzare la programmazione verso interventi che, oltre a riqualificare l'infrastruttura ed i servizi, ne migliorino l'accessibilità e ne rafforzino l'integrazione con i diversi sistemi di trasporto, in sinergia con la localizzazione attorno ad esse di centri attrattori e generatori di traffico, utili anche per le esigenze dei cittadini. In questa prospettiva, la Regione ha approvato il Piano degli interventi per la razionalizzazione, riqualificazione ed accessibilità/fruizione dei disabili delle fermate/stazioni delle ferrovie regionali. Il Piano di investimenti che supera i 10 milioni di euro viene realizzato da FER, d'intesa con la Regione per riqualificare e rilanciare le fermate/stazioni della Rete ferroviaria regionale, per renderle più accessibili, gradevoli e sicure.

Anche la Società RFI, in qualità di Gestore dell'Infrastruttura ferroviaria nazionale, sta attuando in diverse stazioni interventi per migliorare l'accessibilità, per adeguarsi alla normativa europea, unitamente ad interventi di riqualificazione delle aree aperte ai passeggeri.

Il miglioramento e la messa in sicurezza della rete ferroviaria regionale comportano attività riguardanti la gestione e manutenzione ordinaria straordinaria e il potenziamento della rete, il monitoraggio economico-gestionale delle attività stesse nonché, l'aggiornamento del Piano degli investimenti, volto al potenziamento e all'ammodernamento degli impianti e delle infrastrutture. I principali investimenti riguardano il completamento dell'installazione del Sistema di controllo Marcia Treno (SCMT), la soppressione di passaggi a livello e l'elettificazione delle linee.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Definizione interventi stazione di S. Benedetto Val di Sambro	Sì	Sì eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)
Definizione interventi relativi alla riqualificazione della linea Ravenna Rimini	Sì	Sì eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)
nuovi treni elettrici programmati o ordinati in relazione all'elettificazione della rete	10	10 eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)

PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE E CICLABILE

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

La Regione, con LR 10/ 2017 “Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità”, ha definito gli interventi prioritari per la realizzazione di infrastrutture e di servizi per lo sviluppo della ciclabilità.

A tale fine, nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, la Regione finanzia prioritariamente interventi volti a migliorare la qualità della vita e della salute della collettività, la tutela dell'ambiente, nonché la salvaguardia del territorio e del paesaggio, promuove la ciclabilità urbana ed extraurbana e la realizzazione di una Rete delle ciclovie regionali, integrata con le infrastrutture e i servizi per la mobilità, in sicurezza ed in continuità, attivando le azioni volte ad incrementare gli spostamenti a basso impatto ambientale e a ridurre nel contempo il tasso di motorizzazione della regione con particolare riferimento ai veicoli a combustione, contemplati nei piani di settore regionali approvati (PAIR 2020, PER 2030 e PRIT 2025).

È in corso l'attuazione del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT): la ciclovie VENTO, da Torino a Venezia lungo l'asta del fiume PO; la ciclovie del Sole, per la quale la Regione Emilia-Romagna è capofila nella progettazione e realizzazione, da Verona a Firenze; la ciclovie Adriatica, che unisce la costa veneta alla Puglia

Nel corso del 2022 saranno redatte le progettazioni definitive e iniziati i lavori delle prime tratte; la Regione cura la predisposizione di documentazione per incontri e tavoli tecnici, la gestione delle Intese e degli atti di finanziamento, cura i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili -MIMS e le altre Regioni coinvolte, in particolare nella attuale fase di attuazione del Protocollo d'Intesa 2019 riguardante la progettazione e la realizzazione di ogni ciclovie con i relativi finanziamenti ai lotti prioritari sia del Decreto Interministeriale n.537/2018, sia dell'ultimo D.I. n.4/2022-Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa-PNRR.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Sottoscrizione protocolli di intesa per le prime tratte prioritarie	Si	Si eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)
Tempistica avvio progettazione definitiva tratto prioritario ciclovie Sole - entro 30/10	Si	Si eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)

AVVIARE LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI STRATEGICHE DI INTERESSE REGIONALE- AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Riguardo la realizzazione dell'autostrada regionale Cispadana – fase 2022, proseguirà il confronto con il concessionario in merito alla sostenibilità economica dell'opera e il riavvio della Conferenza dei Servizi finalizzata alla conclusione dell'Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica con conseguente approvazione del progetto definitivo e relativo Piano Economico Finanziario (PEF).

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Stato di avanzamento dell'opera- attuazione fase di riequilibrio del PEF	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)</i>

PROMUOVERE LO SVILUPPO, LA REALIZZAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI STRATEGICHE NAZIONALI E REGIONALI. PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA SICUREZZA STRADALE

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

La promozione dello sviluppo e del miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche nazionali e regionali comporterà le attività di supporto e il monitoraggio dell'attuazione degli interventi previsti. In particolare attività di attraverso il coordinamento e supporto alle azioni istituzionali per l'attuazione delle infrastrutture stradali strategiche nazionali e regionali nelle fasi di programmazione, progettazione, finanziamento ed esecuzione al fine del superamento delle criticità

Riguardo gli interventi sulla viabilità in ambito FSC, si prevede la gestione tecnico-contabile e il monitoraggio dei finanziamenti relativi agli interventi finanziati.

Riguardo lo sviluppo delle infrastrutture per la sicurezza stradale, si prevede l'attuazione dei Piani e Programmi nazionali per la sicurezza stradale (PNSS), attraverso l'avanzamento degli iter procedurali previsti, il riavvio o la rimodulazione degli interventi previsti nei vecchi programmi, il monitoraggio della realizzazione.

si prevede inoltre l'attività di supporto tecnico, giuridico, amministrativo e finanziario all'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale sulla base del programma annuale delle attività dell'Osservatorio stesso, approvato dalla Giunta regionale

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
☑ Monitoraggio interventi - Infrastrutture stradali strategiche di interesse nazionale-regionale	100%	100% eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)
☑ Monitoraggio interventi - Infrastrutture stradali per la sicurezza stradale	100%	100% eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)

PROMUOVERE IL PORTO DI RAVENNA E LA NAVIGAZIONE INTERNA

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Proseguiranno le azioni di supporto alle strategie per lo sviluppo dei piani e dei programmi dell'Autorità di Sistema Portuale e degli Enti territoriali interessati, nonché il monitoraggio degli interventi previsti, relativamente al porto di Ravenna, con particolare riferimento a:

- lavori di approfondimento dei fondali dei canali Candiano e Baiona,
- lavori di adeguamento delle banchine esistenti e la realizzazione del nuovo terminal container in penisola Trattaroli
- bando di gara per la costruzione in project financing della nuova stazione marittima del terminal crociere del porto di Ravenna
- interventi per il miglioramento dell'accessibilità ferroviaria e stradale del porto di Ravenna con, in particolare, l'attuazione degli accordi con RFI per gli interventi sulle dorsali in destra e sinistra Candiano..

Si prevede inoltre l'approvazione regionale relativa alla Zona Logistica Semplificata (ZLS), con il supporto per l'istituzione della stessa da parte del Consiglio dei Ministri.

Per il sistema idroviario padano-veneto continueranno le azioni di supporto alla navigazione interna. Si procederà all'efficientamento del sistema di gestione della navigazione interna, all'adeguamento dell'Idrovia ferrarese per la navigazione commerciale di V classe e all'incremento della navigabilità dell'asta del Po.

Si prevede la predisposizione, di concerto con l'Intesa Interregionale per la navigazione Interna, della proposta di schemi di convenzioni da sottoporre al Ministero competente per la gestione delle risorse statali assegnate a fine 2021, per il quinquennio 2021-2025, relative alla navigazione interna.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
☑ Monitoraggio interventi – Porto di Ravenna	100%	100% eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)
☑ Monitoraggio interventi – navigazione interna	100%	100% eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)
Assegnazione risorse per interventi di navigazione interna ad AIPO entro 03/2022	100%	100% eseguito il 31/08/2022 (CONSUNTIVO)
Adozione e successiva approvazione programma triennale risorse per interventi di navigazione interna all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile entro 03/2022	100%	100% eseguito il 31/08/2022 (CONSUNTIVO)

PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI NODI INTERMODALI E DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA PER IL TRASPORTO DELLE MERCI

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Per il 2022 si prevede l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale, della proposta di istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) Emilia-Romagna, con successiva trasmissione al Ministero competente finalizzata alla istituzione della ZLS stessa da parte del Consiglio dei Ministri.

Verrà monitorato e supportato l'intero iter di istituzione e si collaborerà con le Regioni confinanti e con i Ministeri competenti per individuare le soluzioni più corrette e proficue per le ricadute territoriali, industriali e imprenditoriali dei territori dell'Emilia-Romagna eventualmente ricompresi nelle istituende ZLS di regioni limitrofe.

Si prevede inoltre l'attuazione di iniziative per il sostegno, il coordinamento e l'integrazione tra i nodi del sistema regionale ER.I.C. (Cluster Intermodale regionale), finalizzate all'aumento dell'attrattività rispetto ai mercati internazionali, allo sviluppo del trasporto merci su ferrovia, al coinvolgimento attivo della domanda industriale e dell'ambito formativo.

Con riguardo alla gestione della LR 3082019 (interventi per trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci) si procederà con il monitoraggio e la verifica dell'attivazione dei servizi incentivati, con la definizione dell'eventuale adeguamento dei regolamenti attuativi, relativi ai termini e alle modalità per la concessione e l'assegnazione dei contributi, in base alle possibili criticità dovute all'andamento dell'economia e alla pandemia.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Approvazione ZLS entro 12/2022	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)</i>
completamento Istruttoria servizi attivi LR30/2019	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)</i>

PROMUORE IL SISTEMA AEROPORTUALE

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Proseguiranno le azioni di supporto alle strategie per l'attuazione dei Piani e dei Programmi di sviluppo del sistema aeroportuale regionale (per gli aeroporti di Rimini, Forlì, Parma, Bologna), attraverso il supporto alla definizione dell'intesa con lo Stato per la programmazione e la realizzazione degli interventi di comune interesse negli aeroporti di rilievo nazionale ed internazionale.

In particolare, si prevede l'attuazione della LR14/2021 con erogazione di contributi per gli investimenti delle imprese che operano per la gestione aeroportuale e la manutenzione degli aeromobili nell'ambito aeroportuale di Forlì,, per far fronte alle difficoltà causate dalle riduzioni dei voli per le limitazioni dovute alla pandemia da Covid-19, verificatesi in concomitanza alla previsione di riapertura dell'aeroporto stesso, nonché conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final.

Relativamente all'aeroporto di Rimini, è stato inserito nella nuova programmazione FSC 2021-2027 il finanziamento a due nuovi interventi (previsti nel PSA) per i quali si dovrà provvedere alla relativa erogazione; ciò anche in virtù della notifica sugli Aiuti di Stato effettuata dalla Regione alla UE nel 2021,

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Monitoraggio interventi – sistema aeroportuale	100%	100% eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)
Erogazione contributo aeroporto di Forlì entro 06/2022	100%	100% eseguito il 31/08/2022 (CONSUNTIVO)
Assegnazione risorse FSC 2021/2027 aeroporto di Rimini entro 09/2022	100%	100% eseguito il 31/08/2022 (CONSUNTIVO)

Descrizione analitica:

Attuazione 2022 Programma straordinario di recupero degli alloggi ERP

Il Bando “Programma straordinario 2020-2022 di recupero ed assegnazione alloggi ERP” è un programma pluriennale avviato nel 2020 in relazione all'esigenza di rispondere ad una diffusa e pressante richiesta di fabbisogno abitativo su tutto il territorio regionale, aggravata ulteriormente dalla emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19. Risponde indirettamente anche alla necessità di supportare il rilancio della filiera legata all' edilizia e persegue l'obiettivo di accrescere, in accordo con gli Enti locali, il patrimonio ERP con il ripristino/ristrutturazione di alloggi pubblici temporaneamente vuoti in modo da renderli nuovamente disponibili per l'affitto.

Nel corso del 2022 le principali fasi riguardano: la rendicontazione e la liquidazione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari, la chiusura della fase dei successivi riparti (i cui importi potranno essere modificati o integrati secondo i criteri di premialità/penalità indicati nel bando); la definizione degli atti e delle procedure per la pubblicazione della terza edizione del Bando

Attuazione programma “Sicuro-Verde-Sociale” (fondo complementare PNRR) per riqualificazione patrimonio ERP

Il D.L. 6.05.2021, n.59 convertito con modificazioni dalla L. 1.07.2021, n.101, “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, destina complessivamente al Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica” 2 miliardi di euro. Il Programma è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo in particolare di migliorarne l'efficienza energetica e la sicurezza sismica. Alla Regione Emilia-Romagna sono state assegnate risorse pari a euro 123.813.471,53 e, nel 2021, è stato approvato l'elenco degli interventi finanziati e l'elenco degli interventi di riserva. Con il Decreto MIMS n. 52 del 30.03.2022, è stato approvato il Piano degli interventi predisposto da ciascuna Regione nel corso del 2022 si prevedono le seguenti fasi: predisposizione dell'atto relativo alla concessione delle risorse a favore dei Comuni beneficiari e alla definizione delle successive modalità di liquidazione dei contributi, di monitoraggio, di verifica sugli interventi e di collaudo; predisposizione atti dirigenziali di liquidazione a favore dei Comuni di una anticipazione del 15% delle risorse concesse; monitoraggio stato attuazione interventi ammessi a finanziamento.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Alloggi ERP avviati al recupero	400	665 <i>eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)</i>
predisposizione atto concessione ai Comuni risorse programma "Sicuro, Verde, Sociale"	Sì	Sì <i>eseguito il 01/09/2022 (CONSUNTIVO)</i>
Alloggi ERP avviati a recupero - programma "Sicuro, Verde, Sociale"	800	910 <i>eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)</i>

PROMUOVERE LO SVILUPPO E CONTRASTARE IL CALO DEMOGRAFICO NEI TERRITORI MONTANI
- “BANDO MONTAGNA”

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Nell'ambito dell'obiettivo di promozione e sviluppo del territorio montano, per contrastarne il calo demografico, nonché al fine di rispondere a bisogni sociali, nel 2020 è stato emanato (DGR 465/2020) un primo bando finalizzato a favorire ed incentivare il ripopolamento e la rivitalizzazione delle aree montane. Con DD 21377/2020 sono state finanziate 341 domande su 2341 ritenute ammissibili; nel 2021 sono state stanziati ulteriori risorse da assegnare ai nuclei familiari collocati nella graduatoria di riserva e, con DD 13757/2021 sono state finanziate ulteriori 346 domande attraverso lo scorrimento della graduatoria di riserva.

Nel 2022, al fine di dare continuità al programma, sono state stanziati nel bilancio regionale ulteriori risorse per un ammontare pari a 5 milioni di euro per emanare un nuovo bando che prevede la concessione di contributi a nuclei familiari già residenti o che trasferiscono la loro residenza per l'acquisto della prima casa in un Comune montano.

Per il 2022 si prevede: la redazione di una proposta di atto relativo alla approvazione dei contenuti del bando; il proseguimento dell'attività istruttoria delle richieste di erogazione dei contributi concessi con il precedente bando

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Predisposizione proposta di delibera di approvazione bando	Sì	Sì <i>eseguito il 31/08/2022 (CONSUNTIVO)</i>
Alloggi totali interessati	1000	862 <i>eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)</i>

ATTUARE LA DISCIPLINA SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO, PROMUOVERE LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA E LA RIGENERAZIONE URBANA

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Proseguimento del processo di attuazione della LR 24/2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio) che porterà, nel biennio 2022-2023, al completamento della seconda e ultima fase della transizione del sistema regionale e locale al nuovo sistema di pianificazione e di governo del territorio definito dalla stessa legge.

Per il 2022 si prevedono principalmente le seguenti azioni e definizioni di atti.

- Definizione di un atto regionale di indirizzi attuativi della DAL 28/2010 (sulla localizzazione degli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica) in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali.
- Definizione di un intervento legislativo di adeguamento, al nuovo sistema di governo del territorio definito dalla LR 24/2017, della legge regionale n. 14/2014 (Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna – cd. legge Attrattività) e in particolare dell'articolo 8 (Semplificazione urbanistica e misure per ridurre il consumo del suolo nella localizzazione dei nuovi insediamenti produttivi).
- Definizione di atti di coordinamento tecnico relativi alla tutela e qualificazione paesaggistica e ambientale del territorio rurale e al recupero e valorizzazione degli edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale che lo connotano (art. 36, c. 1, LR 24/2017)
- Definizione di atti per l'attivazione di percorsi sperimentali di adeguamento della pianificazione territoriale ed urbanistica vigente (art. 77, c. 2, LR 24/2017).
- Gestione dei programmi di finanziamento a Comuni, Province e Città Metropolitana per la formazione e adeguamento dei piani territoriali ed urbanistici (art. 3, c. 6, LR 27/2017).
- Monitoraggio del consumo di suolo (art. 5, c. 6, LR 24/2017)
- Attività di studio e ricerca su contenuti innovativi della LR utili ai processi di adeguamento dei piani territoriali e urbanistici con particolare riferimento alla identificazione, valutazione e contabilizzazione dei servizi ecosistemici, agli studi sul metabolismo territoriale e di verifica sulla resilienza dei sistemi

In particolare, riguardo la tematica della rigenerazione urbana, si prevede:

- Il proseguimento dell'attuazione del Bando per la rigenerazione Urbana 2018, con monitoraggio degli stati di avanzamento delle Strategie di rigenerazione urbana dei Comuni e dei relativi interventi (a valere su una pluralità di risorse);
- l'attuazione e la gestione del Bando Rigenerazione Urbana 2021, rivolto a Comuni minori, e finalizzato al recupero ed alla riattivazione, anche in chiave temporanea, di immobili pubblici e dei contesti urbani limitrofi.

L'adeguamento del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio proseguirà attraverso le attività di copianificazione con il Ministero della Cultura (MIC); in particolare si prevede:

- la conclusione della ricognizione spaziale dei perimetri di Beni paesaggisti delle categorie b) territori contermini ai laghi, c) fiumi, torrenti e corsi d'acqua (art. 142 del Codice);
- la definizione dei criteri e l'avvio della ricognizione spaziale dei Beni paesaggistici della categoria m), zone di interesse archeologico (art. 142 del Codice);
- la predisposizione di una prima proposta di specifiche prescrizioni d'uso per tutti i Beni paesaggistici di cui alle lettere a) e b) dell'art. 136 e di alcune categorie dell'art. 142 del Codice;
- la predisposizione di determinazioni relative alle dichiarazioni di notevole interesse pubblico paesaggistico da parte della Commissione Regionale per il Paesaggio per i Beni paesaggistici su cui persistono dubbi interpretativi.

Inoltre, tra le attività integrative dell'adeguamento del PTPR, vi è anche l'aggiornamento dei dati relativi agli ambiti paesaggistici dal punto di vista socio-economico, insediativo, relazionale, uso del suolo, paesaggio, protezione ambientale e sicurezza.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Adeguamento del PTPR al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - avanzamento attività previste	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Definizione di un atto regionale di indirizzi attuativi sulla localizzazione degli impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato	Sì	Sì <i>eseguito il 31/08/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Definizione di un intervento legislativo per l'adeguamento della LR. 14/2014 alla LR 24/2017	Sì	Sì <i>eseguito il 31/08/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Bando rigenerazione urbana 2021- Predisposizione DGR e di approvazione delle proposte di Contratto di Rigenerazione Urbana	Sì	Sì <i>eseguito il 31/12/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

SEMPLIFICARE, UNIFORMARE E DIGITALIZZARE I PROCEDIMENTI EDILIZI

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Tra il 2020 e il 2021, sulla base delle proposte tecniche e delle attività di concertazione curate dalla competente struttura della Direzione, la Giunta regionale ha portato ad approvazione una articolata riforma della disciplina legislativa regionale sull'attività edilizia privata (disciplina costituita dalle leggi regionali n. 15 del 2013 - Semplificazione della disciplina edilizia - e n. 23 del 2004 - Vigilanza e controllo dell'attività edilizia), volta ad agevolare gli interventi edilizi che beneficiano del cd. ecobonus 110%, introdotto dal legislatore statale, e ad agevolare, più in generale, tutti gli interventi di qualificazione edilizia e di rigenerazione urbana.

La riforma è stata approvata con la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 14 (Misure urgenti per promuovere la rigenerazione urbana dei centri storici, favorire gli interventi di qualificazione edilizia che beneficiano delle agevolazioni fiscali di cui all'articolo 119 del decreto-legge 34/2020 n. 34 e recepire le norme di semplificazione in materia di governo del territorio di cui al decreto-legge 76/2020) e con la legge regionale 20 maggio 2021, n. 5 (cd. Legge Refit 2021), i cui articoli da 9 a 20 hanno apportato ulteriori modifiche e perfezionamenti della LR 15/2013 e della LR 23/2004.

In particolare, la riforma ha recepito e sviluppato le disposizioni statali del decreto semplificazione (articoli 10 e 12, DL 76/2020, convertito con modifiche dalla legge 120/2020), adeguando le disposizioni delle leggi regionali edilizie (LR 15/2013 e 23/2004), per: 1. semplificare e agevolare l'ammissibilità degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, rimuovendo vincoli e limitazioni che precedentemente la ostacolavano; 2. accelerare e rendere certi i tempi di rilascio dei titoli edilizi; e 3. agevolare l'opera e la conclusione dei cantieri edili.

Tale azione si coniuga strettamente con gli obiettivi di promozione della rigenerazione urbana e di contenimento del consumo di suolo assunti dalla nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017), e con gli impegni per la rigenerazione urbana, l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'efficientamento e la sicurezza degli edifici, la rivitalizzazione del tessuto economico e sociale, assunti con il Patto per il lavoro e per il clima siglato il 14 dicembre 2020.

L'obiettivo per il 2022 si sostanzia in primo luogo nella cura dei processi di attuazione della nuova disciplina edilizia regionale e delle connesse norme della LR 19/2008 sulla sicurezza sismica degli edifici, nonché nella prosecuzione della partecipazione ai processi di concertazione tecnica Stato-Regioni per la riforma della disciplina edilizia nazionale (Testo Unico Edilizia di cui al DPR 380/2001) e per ulteriori misure di semplificazione e agevolazione degli interventi edilizi relativi all'ecobonus 110% e alle azioni di rigenerazione urbana, e nella definizione dei conseguenti interventi di adeguamento e coordinamento della disciplina regionale.

In secondo luogo, l'obiettivo si sostanzia nella prosecuzione della realizzazione del progetto di digitalizzazione dei procedimenti edilizi su tutto il territorio regionale, attraverso la piattaforma "Accesso unitario" (il cui sviluppo informatico è affidato a Lepida Spa), in linea con gli obiettivi di miglioramento e semplificazione del rapporto tra il mondo delle imprese e la Pubblica Amministrazione (PA) definiti nell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER).

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
circolare assessorile illustrativa degli effetti delle modifiche statali apportate alla definizione di ristrutturazione edilizia	Sì	Sì eseguito il 31/08/2022 (CONSUNTIVO)
proposta di intervento legislativo per l'adeguamento della LR 15/2013 alle modifiche statali apportate alla definizione di ristrutturazione edilizia	Sì	Sì eseguito il 31/08/2022 (CONSUNTIVO)

VALORIZZARE LE AREE PROTETTE E PROMUOVERE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Ne corso del 2022 sono previste le revisioni delle normative regionali in tema di: aree protette e di pianificazione delle aree protette (LR 24/2011, LR 6/2005); procedure delle valutazioni di incidenza; alberi monumentali protetti (LR 2/77).

In particolare si prevede:

- la predisposizione della proposta alla Giunta regionale di un testo unico relativo alla disciplina delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 con contestuale abrogazione delle norme previgenti; il testo sarà condiviso nell'ambito di una cabina di regia a cui partecipano gli Enti gestori delle aree protette e delle riserve MaB UNESCO
- il recepimento delle linee guida nazionali sulle Valutazioni di incidenza, con la revisione della Direttiva regionale (DGR 1191/07) in merito alle procedure delle valutazioni di incidenza; la direttiva regionale dovrà contenere anche l'elenco delle tipologie delle attività e degli interventi che sono prevalutati dalla Regione e le condizioni d'obbligo
- la modifica dell'art. 6 della LR 2/77 e il recepimento della legge 10/13 sia per quanto concerne gli alberi monumentali che per i boschi vetusti; si prevede altresì la modifica delle competenze in materia di apposizione della tutela, di concessione dei contributi regionali e di autorizzazione agli interventi di gestione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti, nonché l'adeguamento delle relative sanzioni amministrative.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
predisposizione proposta testo unico in tema di aree protette e siti Natura 2000	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)</i>
predisposizione nuova Direttiva in tema di valutazione di incidenza	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)</i>
predisposizione proposta di modifica normativa in tema di alberi monumentali e boschi vetusti	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)</i>

VALORIZZARE LE FORESTE: MULTIFUNZIONALITA' E GESTIONE SOSTENIBILE

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Vengono sviluppate azioni per tutelare le foreste e le aree naturali dell'Emilia-Romagna in coerenza e continuità con il Piano Forestale per la conservazione della biodiversità, la prevenzione del dissesto idrogeologico e dagli incendi boschivi e altre avversità. In relazione alla multifunzionalità delle foreste gli interventi di conservazione dei boschi potranno favorire ulteriori occasioni di lavoro sostenibile alle popolazioni della montagna, sia in ambito turistico, sia rilanciando le attività produttive in ambito forestale per lo sviluppo di filiere del legno e, infine, riconoscendo ed aumentando il valore dei servizi ecosistemici e valorizzando il patrimonio forestale ed i vivai pubblici.

In particolare, in attuazione del PSR, saranno predisposti i bandi per le annualità 2021-2022 riferiti alle operazioni:

- 8.3.01 - prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- 8.5.01 - investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

L'attività prevede la predisposizione dei bandi, l'istruttoria delle domande di sostegno e la concessione dei contributi.

Inoltre, in attuazione del programma forestale regionale e della normativa nazionale (Dlgs n. 34/2018), occorre aggiornare l'atto di approvazione dei criteri per la gestione dell'Albo regionale delle imprese forestali; l'attività prevede l'approvazione della nuova direttiva da parte della Giunta regionale e l'istruttoria delle domande presentate da parte delle imprese forestali.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
istruttoria domande bandi PSR	60	40 <i>eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)</i>
istruttorie per Albo regionale imprese forestali	200	240 <i>eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)</i>

PROMUOVERE LO SVILUPPO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI IN MONTAGNA

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Sostenere le imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna (ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge Regionale n. 2/2004), attraverso la definizione di un specifico bando per la concessione di contributi che, oltre allo sviluppo del tessuto produttivo, pongano basi per garantire una funzione di presidio territoriale. L'obiettivo del contenimento del tasso di invecchiamento delle aree appenniniche, viene perseguito attraverso il sostegno all'occupazione, alla ricerca, alla crescita delle imprese facilitando il recupero di fabbricati, l'ampliamento di spazi utili alla produzione, l'innovazione dei processi produttivi, la ricerca di nuovi sistemi produttivi.

Con DGR 1116/2021 sono state stanziare risorse pari a 2,5 milioni di euro che hanno consentito (DGR 2133/2021) il sostegno a 20 imprese su un totale di 247 domande ammesse a contributo. Per il 2022 si sono resi disponibili ulteriori risorse pari a 4.070.022 euro che permetteranno il finanziamento di ulteriori nuove imprese.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
nuove imprese interessate	12	39 <i>eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)</i>

ATTUARE IL PROGETTO "QUATTRO MILIONI E MEZZO DI NUOVI ALBERI IN CINQUE ANNI"

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Prosegue l'attuazione del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna", con l'obiettivo di incrementare in modo significativo il patrimonio forestale regionale prioritariamente nelle aree di pianura e anche in ambito urbano, puntando a un incremento di oltre 4.000 ettari. Le azioni previste riguarderanno: aree verdi nei territori di pianura all'interno e attorno alle città, nuovi boschi e piantagioni forestali in prossimità dei corsi d'acqua ed infrastrutture con funzione di barriera filtrante, la riqualificazione dei sistemi agroforestali, siepi e filari per una valorizzazione paesaggistica e la fruizione pubblica del territorio.

Per l'attuazione del progetto, fase 2022, sono state stanziare risorse finanziarie pari a € 1.625.000. Con la determinazione dirigenziale 24710/2021 le suddette risorse sono state ripartite tra le 22 aziende vivaistiche accreditate alla distribuzione gratuita delle piante forestali.

Nel corso dell'anno, quindi, sarà eseguita l'attività di gestione amministrativo – contabile del progetto oggetto di bando (monitoraggio dello stato di attuazione dell'iniziativa, impegno e liquidazione mensile del valore delle piante distribuite, eventuale modifica delle quote del valore delle piante da distribuire assegnate alle aziende vivaistiche ed altri adempimenti necessari alla realizzazione delle attività).

Verranno inoltre promosse e gestite forme di partenariato pubblico e pubblico-privato finalizzate alla creazione di aree verdi con altre finalità, quali la mitigazione degli impatti di infrastrutture, la realizzazione di compensazioni ambientali e il miglioramento della qualità dell'aria, in una logica integrata.

E' prevista altresì la definizione di un nuovo bando per concessione di contributi ai Comuni finalizzato alla realizzazione di siepi, aree boscate e riqualificazione del verde urbano.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
gestione bando per distribuzione gratuita piante - Numero piante distribuite a enti pubblici, cittadini e associazioni (totale previsto 2,5 milioni di 4,5 milioni)	1000000	1462410 <i>eseguito il 31/12/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Gestione partenariati avviati nel 2021 ed elaborazione nuovi progetti	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Descrizione analitica:

A seguito dell'adozione del Piano regionale dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027, avvenuta con DGR 2265 del 27 Dicembre 2021, è stata avviata la fase di deposito per la presentazione delle osservazioni durante la quale chiunque può prendere visione dei documenti e proporre contributi in merito. Il nuovo Piano prevede di innalzare ulteriormente l'obiettivo regionale di raccolta differenziata portandolo all'80% anche attraverso l'implementazione in tutti i Comuni della Regione della tariffazione puntuale. Si intende anche ottenere il miglioramento della qualità, per consentire la chiusura delle filiere ed un più efficace riutilizzo degli scarti.

Dopo la fase di controdeduzione delle osservazioni pervenute, il Piano sarà sottoposto all'attenzione dell'Assemblea Legislativa per l'approvazione che si prevede entro l'estate 2022.

Nel corso del 2022 è prevista inoltre la revisione della LR 16/2015 in materia di economia circolare per renderla pienamente coerente con le nuove direttive europee (c.d. "Pacchetto economia circolare") e per agevolare lo sviluppo delle azioni previste dal nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
- Stato di avanzamento approvazione da parte della Giunta Regionale delle controdeduzioni alle osservazioni sul Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 adottato	100%	100% <i>eseguito il 31/08/2022</i> (CONSUNTIVO)
Stato di avanzamento approvazione Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 da parte dell'Assemblea Legislativa	100%	100% <i>eseguito il 31/08/2022</i> (CONSUNTIVO)
Stesura del testo base per la revisione della L.R. 16/2015	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i> (CONSUNTIVO)

PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa 115/2017 ed è in vigore dal 21.04.2017; con DGR 2130/2021 il PAIR 2020 è stato prorogato fino all'approvazione del nuovo Piano e, inoltre, sono state definite "ulteriori misure straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria con formalizzazione del coinvolgimento del livello nazionale per l'adozione di misure relative a sorgenti di emissione su cui la Regione non ha competenza amministrativa e legislativa." Nel corso del 2022 si intende pervenire all'approvazione del documento contenente gli "obiettivi strategici" del PAIR2030 e, successivamente, si procederà alla predisposizione degli elaborati costitutivi della proposta di Piano, al confronto con gli stakeholder con la consultazione sulla base del "rapporto preliminare ambientale, nonché all'adozione del Piano.

Per migliorare la qualità dell'aria dell'Emilia-Romagna è necessario agire anche sulle fonti inquinanti presenti sull'intero bacino padano. Le azioni in corso prevedono l'attuazione dell'accordo tra Regioni e Stato che istituisce il "Piano d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria 2019-2021", dell'"Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" (2017), l'implementazione delle azioni previste dal progetto UE Life-IP Prepair. Nel corso del 2022 verrà inoltre promosso in collaborazione con la DG Cura della persona, salute e Welfare una nuova progettualità per la realizzazione di uno studio su "Qualità dell'aria e salute: quantificazione degli effetti, impatto delle politiche e interazioni con la pandemia covid-19" (Aria-Salute).

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Stato di avanzamento iter approvativo previsto– Piano Aria Integrato regionale (PAIR 2030 - approvazione del Documento strategico)	100%	100% eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)
Stato di avanzamento progetto Prepair - rendicontazione di progetto	100%	100% eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)
Predisposizione e approvazione progetto "Aria-Salute"	100%	100% eseguito il 31/12/2022 (CONSUNTIVO)

PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA DISPONIBILITÀ DELLE ACQUE

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Il riesame e aggiornamento dei PdG - Piani di Gestione di bacino del Fiume Po e dell'Appennino Centrale sono stati adottati dalle Autorità di bacino distrettuali il 20.12.2021; i PDG rappresentano gli strumenti conoscitivi, normativi e tecnici/operativi mediante i quali sono pianificate e programmate, per il periodo 2021-2027, le misure finalizzate a garantire la corretta utilizzazione delle acque e il perseguimento delle finalità e degli obiettivi ambientali stabiliti dalla Direttiva Quadro Acque. Nel 2022 si darà inizio alla concreta attuazione del Programma di Misure in coordinamento con la programmazione nazionale e regionale e, le azioni previste, saranno condivise con le Autorità di Bacino distrettuali nell'ambito dei tavoli di lavoro intersettoriali; contestualmente si procederà alla trasmissione delle informazioni di competenza esclusiva regionale (Decreto MATTM 17.07.2009) relative ai Piani di Gestione distrettuali al sistema WISE (Water Information System for Europe).

L'attività relativa alla predisposizione del nuovo Piano di Tutela delle Acque 2022-2027 prevede, per il 2022, l'elaborazione della proposta di Documento contenente gli "obiettivi strategici"; il Documento, previa approvazione in GR, sarà sottoposto all'Assemblea Legislativa per la relativa adozione.

Il nuovo Piano sarà elaborato secondo i criteri della normativa aggiornata ed in allineamento con il Piano di Gestione del distretto del Po; il Piano "costituisce uno specifico piano di settore" e rappresenta lo strumento principale di governo e gestione della risorsa idrica a scala regionale, sotto il duplice profilo della tutela qualitativa e quantitativa, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dai Piani di Gestione (PdG). Obiettivo principale è di "impedire un ulteriore deterioramento, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici e degli ecosistemi terrestri e delle zone umide direttamente dipendenti dagli ecosistemi acquatici sotto il profilo del fabbisogno idrico").

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Stato di avanzamento iter approvativo previsto – Piano di tutela delle acque 2022-2027 - approvazione del Documento strategico	100%	90% <i>eseguito il 31/12/2022</i> (CONSUNTIVO)

Descrizione analitica:

Viene attuato il coordinamento delle attività regionali ai fini dell'attuazione dei Piani di gestione del rischio alluvioni (PGRA). I PGRA 2021 (DGR 2215/2021), adottati dalle Conferenze Istituzionali Permanenti delle Autorità di bacino distrettuali del Po e dell'Appennino Centrale in data 20/12/2021, esplicano la propria funzione nel sessennio 2022-2027.

In particolare, le attività previste nel 2022, primo anno del secondo ciclo di attuazione, sono:

- fornire dati, informazioni e supporto alle AdB ai fini del Reporting alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE;
- avviare l'attuazione delle misure dei PGRA secondo l'ordine di priorità in essi stabilita e il cronoprogramma concordato con le AdB, in stretta collaborazione e coordinamento con gli Enti responsabili della loro attuazione (AdB, Regione, Autorità idrauliche competenti, Comuni). Si prevede di collaborare alla pianificazione/avvio/progettazione/attuazione/realizzazione in via prioritaria di almeno il 30 % delle misure dei PGRA (strutturali e non strutturali). Tra queste, in particolare:
- avviare il percorso di adozione di Varianti ai Piani di Assetto Idrogeologico e/o completarlo, anche al fine di semplificare le procedure
- contribuire all'aggiornamento del quadro conoscitivo delle mappe della pericolosità di alluvioni nel territorio regionale
- procedere nella progettazione/realizzazione degli interventi strutturali di mitigazione del rischio
- collaborare per l'attuazione del Piano Gestione Distretto idrografico 2021, con particolare riferimento alle misure win-win.

Per l'aggiornamento del quadro conoscitivo a supporto del PGRA, in particolare, le attività previste (con specifico riferimento all'ambito costiero) per il 2022 riguardano:

- fornire contributi ai tavoli di lavoro PGRA - II ciclo
- proseguire con l'attuazione delle misure conoscitive collegate al Sistema Informativo del Mare e della Costa; in particolare, nel 2022, si completa l'approfondimento sulle dune costiere e si avviano approfondimenti sulle dinamiche dei sedimenti
- coordinare e completare i quadri conoscitivi (sintetico ed esteso) per la strategia GIDAC (Misura PGRA II ciclo); supportare la redazione del documento e il processo partecipato.

Per la progettazione/realizzazione degli interventi strutturali di mitigazione del rischio, in particolare, si procederà con le attività di aggiornamento della banca dati ReNDiS web, repertorio degli interventi in materia di difesa del suolo che compongono il Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico. Attraverso tale piattaforma vengono sviluppate, in stretto coordinamento con i contenuti della pianificazione distrettuale di settore, l'istruttoria, la valutazione e la prioritizzazione degli interventi da finanziare con risorse statali. La Regione, pertanto, opera al fine di mantenere costantemente allineata la banca dati rispetto ai fabbisogni, provvedendo all'inserimento di nuovi progetti proposti dalle strutture regionali e interregionali competenti (Agenzia regionale sicurezza territoriale e protezione civile, AIPo, Consorzi di bonifica), all'aggiornamento di dati ed elaborati relativi a progetti già inseriti e all'eliminazione di quelli eventualmente finanziati con altre fonti.

Sulla base degli interventi contenuti in ReNDiS vengono predisposte le programmazioni annuali finanziate con fondi statali (bilancio MiTE, FSC, eventuali ulteriori risorse dal bilancio dello Stato), la cui attuazione viene coordinata e monitorata con continuità, anche ai fini del trasferimento delle risorse. In particolare, nella prima metà del 2022 si darà corso al coordinamento dei diversi soggetti attuatori al fine di adeguare le proposte progettuali da candidare al finanziamento sulla base dei nuovi criteri indicati dal DPCM 27 settembre 2021.

Si provvederà inoltre al coordinamento del percorso di predisposizione del documento di Strategia di Gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici GIDAC (Misura PGRA II ciclo), nell'ambito del progetto europeo AdriaClim. Le attività previste per il 2022 riguardano:

- predisposizione della prima bozza complessiva del documento di Strategia GIDAC, a valle degli esiti del percorso partecipativo "Che Costa Sarà?" condotto nel 2021 con gli stakeholder della costa

(Comuni e altri enti territoriali, associazioni di categoria, università e centri di ricerca, associazioni ambientaliste;

- predisposizione ed effettuazione della fase di consultazione pubblica del documento di Strategia, attraverso la pubblicazione sulla nuova piattaforma regionale di e-democracy “PartecipAzioni”, rivolta oltre che ai soggetti coinvolti nel percorso anche ai cittadini e altri stakeholder a vario titolo interessati alla fascia costiera;
- predisposizione del documento finale di Strategia GIDAC.

Riguardo il cosiddetto “portale cantieri”, dopo l’avvio avvenuto il 1704/2021, e i successivi aggiornamenti, si prevede di proseguire nelle attività di ottimizzazione e sviluppo e di mantenimento della piattaforma allineata con lo stato di attuazione dei cantieri, aggiornando i dati su base almeno semestrale.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Reporting PGRA 2021 alla Commissione Europea entro 03/2022	100%	100% <i>eseguito il 31/08/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
varianti Piani Assetto Idrogeologico (PAI) avviate	2	3 <i>eseguito il 31/12/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
avvio misure del PGRA 2021	30%	30% <i>eseguito il 31/12/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Aggiornamento banca dati ReNDiS web rispetto al DPCM 27/09/2021	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Definizione proposta di programmazione ai Ministeri competenti sulla base delle risorse statali effettivamente disponibili	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Redazione del documento finale di Strategia GIDAC	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Aggiornamento semestrale del “Portale Cantieri”.	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

PROMUOVERE LA DISPONIBILITÀ DI ACQUA E L'OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI IDRICI IN AGRICOLTURA

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Si prosegue nell'obiettivo strategico costituito dal miglioramento, potenziamento e razionalizzazione del complesso sistema irriguo gestito dai Consorzi di bonifica al fine ridurre concretamente il consumo di acqua, contenere le dispersioni e i costi dell'irrigazione, sostenere il comparto agricolo e zootecnico nelle produzioni di qualità e garantire, nei momenti di crisi idrica sempre più ricorrenti, un adeguato apporto idrico per le colture e per l'ambiente.

Si provvederà pertanto al coordinamento dei Consorzi di Bonifica in materia di programmazione e attuazione interventi nel settore idrico, attraverso

- la cura delle tempistiche previste dalle diverse linee di finanziamento
- l'individuazione di indicatori tecnico economici relativi agli effetti degli interventi e loro georeferenziazione
- il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti e dei flussi finanziari attraverso l'implementazione di specifiche banche dati
- la produzione di report periodici.

Responsabilità:

FERRECCHI PAOLO, dal 01/01/2022

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Completamento degli interventi del piano di investimenti per l'ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture irrigue (2018-2020)	58%	65% <i>eseguito il 31/12/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
PNRR - Definizione indicatori tecnico economici e avvio specifico monitoraggio entro 09/2022	100%	100% <i>eseguito il 31/12/2022</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>